

COMUNE di PORDENONE
Collegio dei revisori dei conti

Spett.le COMUNE di PORDENONE

Oggetto: Parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata Integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge. Anno 2017.

Il Collegio dei revisori del conto:

- o Ricevuta in data 22 novembre 2017 copia della preintesa in merito al "Contratto collettivo decentrato integrativo di livello territoriale sull'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" (artt. 20 e 21 del CCRL 01.08.2002 e s.m.i.), inerente il personale non dirigente del Comune di Pordenone e del Comune di Roveredo in Piano, sottoscritta in data 20 novembre 2017, relativa a:
 - Comune di Pordenone
 - Corpo intercomunale di P.L.
 - Dotazione Organica Aggiuntiva del servizio sociale dei comuni
 - Comune di Roveredo in piano

e composta da:

- premessa con il quadro giuridico e contrattuale delle risorse e dei limiti finanziari relativi alla contrattazione integrativa 2017, ivi compresa la costituzione dei fondi per l'anno 2017, come da determinazioni del dirigente del Servizio Gestione Associata Risorse Umane: Comune di Pordenone:
 - Fondo 2017 — det. n. 2130 del 29 settembre 2017 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo per lo Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2017";

Comune di Roveredo in Piano:

- Fondo 2017 — det. n. 482 del 26.10.2017 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo per lo Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2017.";
- Art. 1 - utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Comune di Pordenone - anno 2017
 - o 1.1 Utilizzo del fondo 2017 - Comune di Pordenone
 - o 1.2 utilizzo del fondo 2017 – Corpo intercomunale di polizia locale Pordenone / Roveredo in Piano
 - o 1.3 Utilizzo del fondo 2017 - Dotazione Organica Aggiuntiva del servizio sociale dei comuni
- Art. 2 - utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Comune di Roveredo in piano - anno 2017
 - o 2.1 Utilizzo del fondo 2017 - Comune di Roveredo in piano
- Art. 3 - incentivi per funzioni tecniche
- Art. 4 - norma finale
- o preso atto che
 - al fine della semplificazione dei procedimenti il fondo resta convenzionalmente regolato con la disciplina preesistente anche per l'anno 2017. Per l'anno tuttavia non sono previste progressioni orizzontali.

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 15.03.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione ed il piano della Prestazione (Performance) dell'anno 2017
- che con deliberazioni della Giunta Comunale n. 194 del 10.08 e n. 275 del 9.11.2017 sono stati approvati progetti obiettivo finalizzati da realizzare con la previsione di risorse aggiuntive (già presenti nel 2016 e confermate) al fondo secondo il disposto dell'art. 40 del CCIT 9.9.2014 per euro 102.689,50
- confermato altresì, anche per l'anno 2017, l'incremento del fondo con le risorse aggiuntive facoltative di cui al comma 2 dell'art. 20 del CCRL 2002, come disciplinato dal contratto regionale e nella misura consentita dalle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, al fine di consentire la realizzazione di progetti obiettivo strategici per l'Amministrazione

Rilevato inoltre che:

- l'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni attribuisce al Collegio dei revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- con determinazione n. 131 del 29.09.2017 del Dirigente del Servizio gestione associata delle risorse umane dell'Ente avente per oggetto: *"Determinazione del Fondo per lo Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2017"* si è proceduto alla determinazione del fondo per le risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2017;

alla determinazione sono allegati i seguenti prospetti:

- Allegato A – Risorse per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività. Comune di Pordenone. Anno 2017;
- Allegato B – Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del Corpo intercomunale di Polizia locale Pordenone - Roveredo in Piano. Anno 2017;
- Allegato C - Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività della Dotazione Organica Aggiuntiva. Anno 2017;
- Allegato D - Dati riduzione fondo ex articolo 23 D. Lgs 75 del 25.05.2017.

I fondo è quindi costituito, nel suo ammontare complessivo (Pordenone e Roveredo), dai seguenti importi:

	2010	2011	2012	2013	2014
Risorse stabili	1.129.737,00	1.135.519,23	1.137.347,70	1.132.983,80	1.134.367,99
Risorse variabili	352.472,00	295.644,05	305.999,50	307.567,73	296.511,19
Decurtazioni al fondo		-97,85	-5.088,17	-18.109,55	-28.926,57
Totale	1.482.209,00	1.431.065,43	1.438.259,03	1.422.441,98	1.401.952,61
Risorse escluse limite art 9 2 bis		259.496,54	61.151,79	82.097,64	
Incentivi progettazione					

(*) a cui si aggiungono i compensi per la progettazione e per l'avvocatura, l'ISTAT e lo straordinario finanziato da terzi

2015	2016	2017
1.141.205,30	998.893,70	998.893,70
305.790,74	262.562,72	264.204,97
-30.308,40		
1.416.687,64	1.261.456,42	1.263.098,67

(nella riduzione dell'anno 2016, sono compresi euro 131.771,32 relativi alla esternalizzazione della gestione di Casa Serena)

Nelle risorse variabili non sono compresi i compensi erogati al personale non dirigente a titolo di incentivi per la progettazione (regolati dalla normativa antecedente il D Lgs 50/2016), i compensi professionali degli avvocati, i compensi ISTAT e lo straordinario prestato per attività in delega

L'incremento di euro 1.642,25 dell'anno 2017 sull'anno 2016 è dovuta a incrementi, del fondo ex L. 449/97 per servizi non essenziali finanziati da terzi e quindi non sottoposti ai limiti finanziari al fondo.

- Preso atto che nell'anno 2017 non sono previste progressioni orizzontali
- E' in fase di avvio la riorganizzazione collegata alle UTI. Tale aspetto non influisce tuttavia sull'aspetto finanziario della contrattazione integrativa in quanto il personale dell'ente ad esse assegnato, fino all'anno 2019, è in comando ed i premi della contrattazione integrativa vengono finanziati dai fondi dei Comuni di provenienza che quindi permangono.

In merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge di cui al comma 3 sexies dell'art. 40 ed ai commi 1 e 7 dell'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni,

Il Collegio

premesso che:

il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m. pone a carico del Collegio dei revisori i seguenti obblighi:

- a) certificazione delle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa
- b) controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio
- c) controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

In merito al punto a):

Non ha osservazioni in merito alla certificazione sul contenuto delle relazioni.

In merito al punto b):

Da prospetti allegati alla relazione e da quanto esposto nella relazione tecnico finanziaria emerge che l'ammontare complessivo degli effetti economici degli accordi resta nell'ambito dell'ammontare complessivo del fondo costituito per l'anno 2017 (e nei limiti dell'anno 2016 con alcune modestissime modifiche consentite) che trova corrispondenza negli stanziamenti di bilancio.

In merito al punto c):

Si prende atto che l'accordo non modifica le intese precedentemente raggiunte ed altresì delle cautele previste dall'articolo 3 della Preintesa.

Ciò premesso, **attesta l'esito positivo dei relativi controlli sul testo della preintesa.**

Il Collegio infine

- Sollecita la assegnazione degli obiettivi entro il 31 gennaio e la tempestiva conclusione, nei primi mesi dell'anno, della contrattazione integrativa decentrata
- raccomanda comunque di valorizzare la componente di retribuzione legata a oggettivi e stabili incrementi di produttività, impostando accordi che mantengano una adeguata percentuale di fondi destinata a specifica

valorizzazione del merito valutando e premiando la performance individuale, quella organizzativa e gli stabili incrementi dell'efficienza, coerentemente con le finalità del D. Lgs. 150.

- ricorda che nel comma 3 bis del citato art. 40 del D. Lgs. 165/2001, è contenuta la disciplina della contrattazione integrativa che costituisce il secondo livello di contrattazione. Vi è previsto che le *"pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, ... che ... assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3,* destinando al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento economico **accessorio complessivo ...**

Rinvia infine alle considerazioni contenute nella Deliberazione n. FVG/ 181 /2010/ VSGF della Corte dei Conti, Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia, del 28 aprile 2010 nonché alle deliberazioni 18, 53 e 97/2014 della medesima.

Pordenone, 23 novembre 2017

Per il Collegio dei revisori

Documento firmato digitalmente